



Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

**DETERMINA N. 6 DEL 13/11/2023**

**Oggetto:** Determina a contrarre per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto elettronici in favore del personale del Comune di Napoli, per il trimestre ottobre-novembre-dicembre 2023, con la società Edenred Italia s.r.l., a mezzo procedura negoziata senza la previa pubblicazione del bando ex art. 76, comma 2, lett. c) del D. Lgs 30/2023, per la stipula di “contratto ponte”.

Importo dell'affidamento € 1500.000,00 (iva compresa).

**CIG A029FE1489**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE

### **Premesso che**

Il Comune di Napoli accede alle Convenzioni messe a disposizione da Consip s.p.a. per l'approvvigionamento dei buoni pasto, sostitutivi del servizio mensa, in favore del personale dipendente;

il Comune di Napoli ha aderito per il biennio 2022/2023 al Lotto 9 -riservato alla Regione Campania- della Convenzione Ed. 9, avente ad oggetto la predetta fornitura;

la Convenzione Ed. 9 è scaduta ad ottobre 2023;

nelle more dell'efficacia della Convenzione Ed. 9, la Consip ha concluso le procedure confluite nella nuova Convenzione buoni pasto Ed. 10 per il prossimo biennio, già perfezionata ed attiva, ad eccezione. tra altri, del Lotto 9 Campania, la cui aggiudicazione, seppure definitiva, è sospesa nell'efficacia per la pendenza di un contenzioso in via di definizione nel mese di novembre;

in data 7 novembre 2023, sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), la Consip ha pubblicato il comunicato che di seguito si riporta:

*“\*Buoni Pasto 10 - Informazione alle Amministrazioni\**

*\*07 Novembre 2023\**

*Gentile utente, ti ricordiamo che per l'iniziativa in oggetto sono già attivi i lotti nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Emilia-Romagna, Calabria e, dal 10 novembre, in Toscana.*

*Entro fine anno è prevista l'attivazione dei contratti per i lotti delle regioni restanti, all'esito di un ricorso amministrativo pendente di fronte al Consiglio di Stato.*

*In attesa di poter aderire al nuovo contratto, ti informiamo che Consip mette a disposizione delle Amministrazioni diversi strumenti per l'approvvigionamento dei buoni:*

*\*Convenzione Buoni pasto 9\*: è ancora possibile emettere ordini sui lotti accessori Nord e Centro, purché l'amministrazione acquirente abbia già effettuato almeno un ordine sul lotto di riferimento della medesima Convenzione (sono escluse da questa possibilità le regioni Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia in quanto il lotto accessorio Sud è esaurito);*

*\*Mercato Elettronico della PA\*-\*MePA\*: attraverso il Bando Servizi categoria “Buoni pasto” possono essere effettuati ordini di buoni pasto per importi di valore inferiore alla soglia comunitaria*

*\*Sistema Dinamico di Acquisizione della PA – SDAPA\*: utilizzando il Bando “Alimenti e ristorazione” si può realizzare un Appalto specifico per l'approvvigionamento dei buoni pasto per importi superiori alla soglia comunitaria;”*

### **Preso atto che,**

il Lotto 9 Campania sarà attivo entro la fine del corrente anno, a differenza di quanto precedentemente notiziato in ordine alla definizione del contenzioso entro il mese di novembre;

è preclusa alla Regione Campania la possibilità di accedere ad ordinativi sui Lotti accessori Nord e Centro;

è inibito il ricorso al Mercato Elettronico della PA – MePA – perché il fabbisogno dei buoni pasto dell'Ente per l'ultimo trimestre 2023 ha valore economico superiore alla soglia comunitaria;

il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della PA – SDAPA per l'approvvigionamento dei buoni pasto per importi superiori alla soglia comunitaria esige tempi incompatibili con la necessità di garantire la continuità del servizio sostitutivo di mensa;

### **Considerato che**

l'urgenza di pervenire all'approvvigionamento è derivata dal fraporsi di eventi non prevedibili dall'Ente e non imputabili allo stesso;

l'attuale urgenza non è compatibile con il rispetto dei termini per le procedure aperte o ristrette o competitive con negoziazioni;

è necessario garantire il servizio sostitutivo di mensa per il tempo strettamente necessario alla definizione del giudizio che impedisce il perfezionamento dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva del Lotto 9 della Convenzione Ed. 10 "buoni pasto", propedeutico all'adesione allo stesso per gli ordinativi di buoni pasto;

### **Ritenuto che**

la concorrenza delle predette circostanze oggettive e non imputabili all'Ente legittima il ricorso alla procedura semplificata disciplinata dall'art. 76 (Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando), comma 2, lett. c) del D. Lgs 36/2023 che abilita le stazioni appaltanti ad aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara *“ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati; le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non devono essere in alcun caso imputabili alle stazioni appaltanti”* e che al comma 7 prevede che *“Ove possibile, le stazioni appaltanti individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, selezionando almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 108, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione.”*

la procedura semplificata di cui alla predetta norma rappresenta la modalità atta a soddisfare la fornitura dei buoni pasto per il tempo strettamente necessario ad aderire al lotto 9 della Convenzione, allorchè lo stesso risulti perfezionato nell'efficacia per la definizione del contenzioso;

### **Visto**

l'orientamento giurisprudenziale in materia che ritiene che:

tale procedura «è utilizzata, come disposto dalla norma, “nella misura strettamente necessaria”, cioè non per addivenire all'affidamento a regime, bensì per stipulare un contratto ponte, di durata temporale limitata, funzionale a consentire l'espletamento della procedura ordinaria secondo le regole di evidenza pubblica comunitaria» (Tar Toscana Firenze, 20.12.2021 n.1667);

la pendenza di contenziosi giudiziari e i loro esiti possono costituire, in riferimento agli appalti di servizi indispensabili ed indifferibili, evenienza atta a rendere lecito il ricorso alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 50 del 2016, previa valutazione caso per caso e «tenendo conto delle modalità e dei tempi di insorgenza del contenzioso giudiziario, del contenuto più o meno controverso del thema decidendum, degli esiti, anche cautelari, dell'intero giudizio» (Cons. di Stato n. 7827/2021);

la predetta norma «consente, di regola, la stipula del c.d. contratto-ponte, in alternativa alla c.d. proroga tecnica, ove sussista la necessità di garantire il servizio nel tempo strettamente necessario all'indizione di una nuova gara o alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario della gara sub iudice (cfr. Cons. Stato, III, 26 aprile 2019, n. 2687), con scelta tra le possibili soluzioni alternative rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione aggiudicatrice» (Cons. di Stato n. 7827/2021).

### **Considerato che**

per il ricorso alla procedura negoziata senza bando, inoltre, come chiaramente stabilito nel nuovo Codice degli appalti attraverso l'art. 76, comma 7, del d.lgs. 36/2023 (norma gemella dell'art. 63, comma 2, lett. c del D. Lgs 50/2016) « Ove possibile, le stazioni appaltanti individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, selezionando almeno tre operatori economici, se sussistono in tale

numero soggetti idonei. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 108, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”;

### **Preso atto che**

determinate forniture, come quella in argomento, sono complesse e necessitano di personalizzazioni, comportando la conoscenza di contesti ed esigenze prestazionali della domanda non acquisibili nella ristretta tempistica di un procedura negoziata urgente, al pari dei costi di avviamento e di organizzazione o dell'esigenza di immobilizzazioni tecniche non ammortizzabili in appalti di breve o indefinita durata, senza escludere i probabili disservizi derivanti dal “cambio fornitore”, ed esigono la prospettazione di offerte consapevoli;

tale consapevolezza, allo stato risulta presidiata esclusivamente dal fornitore uscente che, tralaltro è anche aggiudicatario del Lotto 9, sub iudice, della Convenzione per il prossimo biennio e, pertanto possiede i requisiti di qualificazione e capacità per l'esecuzione della fornitura,

il ricorso al solo operatore, già fornitore uscente, per le motivazioni innanzi rappresentate non viola il dettato dell'art. l'art. 76, comma 7, del d.lgs. 36/2023, che attraverso la locuzione “ove possibile”, rimette la scelta alla valutazione della Stazione Appaltante;

in tal senso milita l'orientamento giurisprudenziale (Consiglio di Stato, sentenza n. 2687/2019 ) che legittima l'affidamento diretto del contratto “ponte” all'aggiudicatario provvisorio di una procedura, sottoposta a ricorso giurisdizionale, riconoscendo che, in via temporanea e per il tempo strettamente necessario all'individuazione del nuovo assegnatario, è legittimo ricorrere al soggetto che, avendo già svolto tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio, sia l'unico idoneo ad assicurare la continuità dello stesso, perché si tratta di *“tenere presenti le improcrastinabili esigenze dell'amministrazione ..... senza assecondare letture astratte ed aprioristiche dell'art. 63, comma 2, lett. c), del d. lgs. n. 50 del 2016 e, più in generale, della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando”* (Cons. St., sez. III, 18 gennaio 2018, n. 310, Cons. St., sez. V, 7 giugno 2016, n. 2424).”

da ultimo conformemente si è espresso il Giudice Amministrativo (Tar. Lazio, Roma, 25.1.2023 n. 1284) che, ha giustificato l'affidamento in via di urgenza, statuendo che *“il ricorso alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50 del 2016 consente, di regola, la stipula del c.d. contratto-ponte, in alternativa alla c.d. proroga tecnica, ove sussista la necessità di garantire il servizio nel tempo strettamente necessario all'indizione di una nuova gara o alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario della gara sub iudice, con scelta tra le possibili soluzioni alternative rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione aggiudicatrice (Cons. Stato, III, 26 aprile 2019, n. 2687; Sez. V, 22 novembre 2021, n. 7827)”* .... *“considerato che la sussistenza dei presupposti per ricorrere alla – pur eccezionale – procedura negoziata senza bando, ed il corretto esercizio della discrezionalità amministrativa nella scelta dello strumento più idoneo a garantire la continuità del servizio, nei limiti della sua sindacabilità in sede giurisdizionale, vanno valutati caso per caso (Cons. Stato, Sez. V, 22 novembre 2021, n. 7827)”*

anche l'ANAC è dell'avviso che “a fronte dell'urgenza di garantire il servizio, è consentito alla stazione appaltante il ricorso alla c.d. “gara ponte” ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. 50/2016, in attesa dell'affidamento del contratto con le ordinarie procedure previste nel Codice, nel miglior rispetto dei principi europei di libera concorrenza e di non discriminazione” (atto Pres. del 13.4.2022-fasc.4127/2021; Atto Pres.13.4.2021-fasc.336/2021).

la stessa Commissione Europea in occasione della Comunicazione 27 intitolata “Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”, ha avuto modo di osservare come *“in concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva*

*2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello dell'UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna”*

### **Rilevato che**

la Società Edenred Italia s.r.l., fornitrice del servizio sostitutivo mensa nell'ultimo biennio e fino al mese di ottobre del corrente anno, è già qualificata per l'affidamento in quanto aggiudicataria provvisoria del Lotto 9 Campania della Convenzione Ed. 10 cui aderirà il Comune di Napoli;

allo stato la Società Edenred s.p.a rappresenta l'unico operatore in grado di fornire il fabbisogno dei buoni pasto all'Ente in tempi compatibili con l'urgenza, attesa la pregressa esperienza acquisita con l'Ente;

con Nota prot.n. 912749 inoltrata via pec in data 9 novembre 2023 la Società Edenred è stata invitata a manifestare la disponibilità alla fornitura di buoni pasto per l'ammontare di € 1.500.000 (iva compresa ) agli stessi patti e condizioni del precedente rapporto, regolato ex Convenzione Ed. 9 Lotto 9, da erogare in tempi strettissimi e compatibili con accredito dei buoni entro la fine del corrente mese o, laddove le condizioni del precedente affidamento non fossero praticabili, previa rappresentazione dei motivi ostativi al mantenimento delle stesse, e ferma restando la predetta tempistica per la erogazione della prestazione in negoziazione, a produrre offerta e preventivo per la fornitura dei buoni pasto, per un trimestre, per l'importo indicato, in uno con le rinnovate condizioni e modalità della prestazione, che, in ogni caso, dovranno essere coerenti con l'offerta aggiudicata definitivamente, ancorchè non efficace, nella Convenzione Ed. 10;

con la medesima Nota è stato evidenziato che il “contratto ponte” a stipularsi all'esito della negoziazione in oggetto sarà valido ed efficace fino all'attivazione del Lotto 9 Campania, Convenzione Ed. 10, che costituirà causa di recesso unilaterale e di risoluzione anticipata dello stesso, con riserva di proroga in caso di mancata attivazione del predetto Lotto;

l'Amministrazione si riserva l'esecuzione anticipata della fornitura nelle more della stipula, stante l'estrema urgenza;

### **Vista**

La Nota pec del 10 novembre 2023 acquisita dell'Ente al prot. 919611 in pari data, trasmessa dalla Società Edenred, in riscontro alla richiesta del 9.11.2023, con la quale la Società:

ha motivato in ordine alla oggettiva impraticabilità delle condizioni già praticate nella Convenzione scaduta e che risiedono sostanzialmente nelle limitazioni poste, allo sconto incondizionato agli esercenti, dalla normativa sopravvenuta – art. 131 D. Lgs. 36/2023 - a quella che ha disciplinato la precedente Convenzione;

ha prodotto l'offerta economica, pari al prezzo di € 6,09 ( iva al 4 % esclusa ), sul valore facciale del buono pasto di € 7,00 in ragione di percentuale di ribasso pari al 12,93%, che rappresenta la medesima offerta aggiudicatasi nella Convenzione Ed 10, Lotto 9 Campania in attesa di attivazione; si impegna ad erogare a titolo gratuito n. 2000 tessere, il cui costo è pari a € 5,00 ciascuna;

riserva uno sconto pari al 60%, in caso di ulteriore necessità di tessere , per un costo pari a € 2,00 in luogo del costo di € 5,00;

ha dichiarato l'entità dei costi sostenuti per l'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

ha indicato i costi della manodopera.

### **Ritenuto che**

l'offerta prodotta è congrua ed allineata con i costi a sostenersi all'atto dell'attivazione del Lotto 9 della Convenzione Ed. 10;

a fronte del ricorso all'apposita "app", che rappresenta la modalità elettiva dell'erogazione dei buoni pasto, l'offerta risulta vantaggiosa per disponibilità a fornire un ingente quantitativo di tessere a titolo gratuito e l'eventuale incremento prezzo ridotto.

#### **Dato atto che**

sulla base delle previsioni dei costi relativi al numero dei buoni pasto necessari per coprire il fabbisogno di tre mensilità, da ottobre a dicembre 2023, è necessario procedere con il presente provvedimento al relativo impegno di spesa sui capitoli dedicati;

#### **Tenuto conto che**

nell'ambito dei dipendenti in servizio presso l'ente risultano presenti anche contingenti di personale a tempo determinato, la cui retribuzione risulta etero finanziata e per i quali sussistono specifici capitoli di spesa per coprire i costi del servizio sostitutivo di mensa erogato in loro favore. Gli stanziamenti utili all'acquisto dei buoni pasto sono presenti quindi sui seguenti capitoli:

- Personale in servizio ordinario: cod. bilancio 01.10-1.01.01 cap. 7938/1
- Personale a tempo determinato assunto con le risorse del piano operativo PON Metro 2014 – 2020 ReAct EU cod. bilancio 01.10-1.01.01.02.002 cap. 199811/4
- Personale a tempo determinato assegnato dell'Agenzia Coesione Territoriale e finanziato con Fondo PON Governance cod. bilancio 01.10-1.01.01.02.002 cap. 7938/5
- Personale a tempo determinato finanziato con Fondo Povertà 2019 cod. bilancio 12.04-1.01.01.02.002 cap. 101590/51
- Personale a tempo determinato finanziato con le risorse del Fondo Nazionale Povertà 2018 cod. bilancio 12.04-1.01.01.02.002 cap. 101590/83

#### **Precisato che**

l'impegno attualmente presente sul capitolo 101590/51 risulta esorbitante rispetto agli ordinativi eseguiti nell'anno 2023 fino al mese di settembre u.s. e che pertanto è possibile procedere al disimpegno di quella parte di spesa che non corrisponde ad alcuna obbligazione finanziaria giuridicamente perfezionata;

**quantificato**, quindi, alla luce del fabbisogno preventivato per il trimestre ottobre – dicembre 2023, in complessivi € 1.500.000,00 (di cui € 1.442.307,70 per imponibile ed € 57.692,30 per IVA) l'importo necessario a far fronte al fabbisogno di buoni pasto per i dipendenti in servizio presso l'Ente come sotto indicato.

#### **Annualità 2023**

cap. 7938/1	imponibile 976.480,81	IVA 39.059,23	Tot 1.015.540,04
cap. 199811/4	imponibile 9.335,60	IVA 373,40	Tot 9.709,00
cap. 7938/5	imponibile 3.910,17	IVA 156,41	Tot 4.066,58
cap. 101590/51	imponibile 7.859,61	IVA 314,38	Tot 8.173,99
cap. 101590/83	imponibile 19.074,00	IVA 762,96	Tot 19.836,96

#### **Annualità 2024**

cap. 7938/1	imponibile 411.426,18	IVA 16.457,05	Tot 427.883,23
cap. 199811/4	imponibile 3.567,96	IVA 142,72	Tot 3.710,68

cap. 7938/5	imponibile 1.116,39	IVA 44,66	Tot 1.161,05
cap. 101590/83	imponibile 9.537,00	IVA 381,48	Tot 9.918,48

Dato atto che è stato inoltre acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società EDENRED Italia SRL dal quale si evince che la stessa risulta in posizione regolare

### Visti

art. 76, comma 2, lett. c) del D. Lgs 30/2023,

### DETERMINA

affidare in via di urgenza, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 76, comma 7, del d.lgs. 36/2023, alla società Edenred Italia s.r.l., con sede legale a Milano in Via G.B. Pirelli n. 18, in persona del legale rappresentante p.t., C.F. 01014660417 P. Iva 09429840151, la fornitura del servizio sostitutivo di mensa attraverso buoni pasto elettronici al personale del Comune di Napoli per il trimestre ottobre/dicembre 2023, per l'importo di € 1.500.000,00 (iva 4% inclusa);

formalizzare l'affidamento attraverso la stipula di un "contratto ponte", con riserva di recesso unilaterale dal contratto all'atto dell'attivazione e dell'adesione da parte del Comune di Napoli al Lotto 9 Campania della Convenzione Consip ed 10 buoni pasto e con riserva di proroga in caso di mancata attivazione della predetta Convenzione in tempi utili a garantire la continuità della fornitura dei buoni pasto al personale del Comune di Napoli;

disporre l'esecuzione anticipata della fornitura nelle more della stipula contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 8, D. Lgs. 36/2023.

procedere al disimpegno delle somme sotto indicate

Annualità	Codice Bilancio	Capitolo	Impegno	Importo
2023	12.04-1.01.01.02.002	101590/51	n. 5130/2022	8.173,99

assumere, in favore della suddetta Ditta EDENRED ITALIA s.r.l., per l'acquisto di buoni pasto di valore nominale di € 7,00 (CIG A029FE1489), il seguente impegno di spesa sull'annualità e per gli importi, IVA inclusa, di seguito precisati:

Annualità	Codice Bilancio	Capitolo	Importo
2023	01.10-1.01.01	7938/1	1.015.540,04
2023	01.10-1.01.01.02.002	199811/4	9.709,00
2023	01.10-1.01.01.02.002	7938/5	4.066,58
2023	12.04-1.01.01.02.002	101590/51	8.173,99
2023	12.04-1.01.01.02.002	101590/83	29.755,44
2024	01.10-1.01.01	7938/1	427.883,23
2024	01.10-1.01.01.02.002	199812/4	3.710,68
2024	01.10-1.01.01.02.002	7938/5	1.161,05

Precisare che relativamente al capitolo n. 101590/83 dopo l'assunzione del relativo impegno, la spesa esigibile nell'annualità 2024 sarà reimputata su tale esercizio attraverso variazione di esigibilità e costituzione del Fondo Pluriennale vincolato

la responsabilità del procedimento è in capo al Dirigente del Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane che assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto.

Il dirigente, infine, in relazione al presente provvedimento, attesta che:

- l'adozione dello stesso è avvenuto nel rispetto della regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del Dlgs. 267/2000 e dell'art.13, comma 1, punto b, e 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con delibera di C.C. n.4 del 28/02/2013;

ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 introdotto dall'art. 1, c. 41 della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e degli art. 7 e 9 del "Codice di comportamento del Comune di Napoli", non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, tali da impedirne l'adozione.

Il presente provvedimento non contiene dati personali

**Sottoscritta digitalmente<sup>1</sup> da**  
*Il Responsabile*  
*dell'Area Risorse Umane*  
*dott.ssa Giuseppina Silvi*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

---